

COMUNICATO STAMPA

Bio-on inaugura in Italia il primo impianto per la produzione di bioplastiche speciali. Naturali e biodegradabili al 100%.

- L'investimento per il nuovo polo produttivo, il primo di proprietà Bio-on, è di 20 milioni di euro. È un progetto altamente sostenibile che nasce dalla riconversione di una ex fabbrica: non occupa quindi nuova terra e si alimenta con l'energia elettrica di un impianto di trigenerazione avanzato.
- La nuova fabbrica produrrà vari tipi di biopolimeri speciali e in particolare Minerv Bio Cosmetics, la bioplastica naturale e biodegradabile, destinata a sostituire le micro perline inquinanti contenute nei cosmetici di oggi.
- Nell'area del nuovo stabilimento, situato a Castel San Pietro Terme vicino a Bologna hanno sede anche i laboratori della divisione CNS (Cosmetic, Nanomedicine & Smart Materials) dove lavorano oltre 20 ricercatori.
- Con l'apertura del nuovo impianto Bio-on, che al momento conta 45 dipendenti, prevede di raddoppiare l'organico entro la fine dell'anno.

Bologna, 20 GIUGNO 2018 – Bio-on, attiva nel settore della bioplastica di alta qualità e quotata all'AIM su Borsa Italiana, ha inaugurato oggi il primo impianto di proprietà progettato per produrre bioplastiche speciali PHAs, naturali e biodegradabili al 100%, per nicchie merceologiche avanzate ad alto valore aggiunto come le microscopiche perline (microbeads) destinate al settore cosmetico.

«Siamo estremamente orgogliosi – spiega **Marco Astorri, Presidente e CEO di Bio-on** – perché questa fabbrica rappresenta un'eccellenza del *Made in Italy* e l'inizio di una nuova era per la chimica verde mondiale. Da oggi molte aziende, grazie alla nostra bioplastica, avranno la possibilità di salvaguardare l'ambiente e dare una svolta ecologica ai loro prodotti, rispettando le nuove normative sempre più severe sui limiti di utilizzo delle plastiche tradizionali».

Il nuovo polo produttivo sorge a **Castel San Pietro Terme** vicino a **Bologna** su un'area di 30.000 mq; ha una estensione di 3.700 mq coperti e 6.000 mq edificabili. La capacità produttiva attuale è di 1.000 tonnellate all'anno che è possibile raddoppiare velocemente. L'impianto, gestito da **Bio-on Plants**, la divisione responsabile della produzione, dei futuri ampliamenti e dei nuovi stabilimenti, è dotato delle più moderne tecnologie e dei più avanzati laboratori di ricerca. Qui oltre **20 ricercatori della divisione CNS (Cosmetic, Nanomedicine & Smart Materials)** potranno sperimentare nuove fonti di carbonio da scarti agricoli per produrre nuovi tipi di bioplastiche biodegradabili e aumentare la gamma di tecnologie offerte da Bio-on. Anche nella scelta del sito produttivo Bio-on ha dimostrato una particolare attenzione alla sostenibilità decidendo di riconvertire una ex fabbrica senza occupare nuova terra. **L'investimento complessivo per il polo produttivo e per i nuovi laboratori di ricerca è di 20 milioni di euro.**

«Siamo molto soddisfatti perché da marzo 2017, con la posa della prima pietra, ad oggi abbiamo rispettato il programma dei lavori e mantenuto le promesse che abbiamo fatto al mercato – dice **Marco Astorri**. I nostri tecnici e le aziende partner hanno dimostrato un elevato grado di affidabilità nella realizzazione di tutto il progetto».

Come tutti gli impianti industriali complessi il nuovo polo produttivo entra in funzione con una serie di test per andare definitivamente a regime entro l'autunno. Il cuore dello stabilimento è costituito da una innovativa sala controllo «dalla quale il personale gestirà l'intero ciclo produttivo – spiega **Riccardo Casoni, direttore di Bio-on Plants** – ed è da qui che inizieremo i test di collaudo di tutto il processo industriale prima di iniziare la produzione in continuo 7/7 h24».



Il primo prodotto che uscirà dall'impianto di Castel San Pietro Terme sarà **Minerv Bio Cosmetics**, le micro perline in bioplastica destinate all'industria cosmetica per sostituire le attuali particelle di plastica derivate dal petrolio, inquinanti e non biodegradabili. Queste microscopiche perline (microbeads), che vengono utilizzate come addensanti o stabilizzanti nei prodotti più comuni come rossetti, lucidalabbra, mascara, eyeliner, smalti, creme, shampoo, bagnoschiuma e pure nei dentifrici, inquinano l'ambiente perché una volta disciolte in acqua, dopo il normale risciacquo, entrano per sempre nel ciclo naturale: il plancton di mari e fiumi inghiotte queste particelle plastiche introducendole nella catena alimentare. **Un inquinamento così grave che gli USA per primi hanno deciso di vietare per legge (Microbead-Free Waters Act of 2015) l'utilizzo di polimeri ottenuti dal petrolio nei prodotti per la cura del corpo.** Una decisione seguita recentemente da altri Paesi come Canada, UK, Svezia e Francia, o annunciata come in Irlanda, Olanda, Italia e altri*. L'uso, nei prodotti cosmetici, della bioplastica **Minerv Bio Cosmetics** elimina questi inquinanti perché le micro particelle di bioplastica sono naturalmente biodegradabili in acqua e dunque non entrano nella catena alimentare. Non solo, il biopolimero sviluppato nei laboratori di **Bio-on** costituisce, in fase di decomposizione, un nutriente per alcuni microrganismi e vegetali presenti in natura. Quindi il beneficio per l'ambiente è doppio.

Nell'area del nuovo polo produttivo hanno sede anche le Business Unit **RAF (Recovery And Fermentation)**, che sviluppa e ottimizza i processi di fermentazione ed estrazione della bioplastica per ottenere la maggior resa possibile di prodotto; e **CNS (Cosmetic, Nanomedicine & Smart Materials)** dotata di attrezzature scientifiche all'avanguardia per sperimentare nuovi tipi di bioplastica e sviluppare nuove applicazioni. Le aree di attività sono Cosmesi, Nanomedicina, Biomedicale, Nutraceutica, Bioremediation, Elettronica Organica e Materiali Evoluti. Nei laboratori CNS lavorano oltre 20 ricercatori provenienti da varie parti del mondo e appartenenti a differenti discipline scientifiche come chimica, fisica, biologia, farmacia, ingegneria dei materiali, biotecnologie, elettronica e matematica con un'età media di 30 anni.

Tutte le bioplastiche **Minerv PHAs (poli-idrossi-alcanoati)** sviluppate da **Bio-on**, sono ottenute da fonti vegetali rinnovabili senza alcuna competizione con le filiere alimentari, garantiscono le medesime proprietà termo-meccaniche delle plastiche tradizionali col vantaggio di essere completamente ecosostenibili e al 100% biodegradabili in modo naturale.

Informazioni per la stampa – Simona Vecchies +393351245190 – press@bio-on.it – Twitter @BioOnBioplastic

** Il divieto di utilizzare prodotti contenenti microbeads è stato implementato in modo diverso e a partire da date diverse nei Paesi elencati. Fonte: elaborazione Bio-on, Wikipedia e BeatTheMicrobeads.org.*

Bio-on S.p.A.

Bio-on S.p.A., Intellectual Property Company (IPC) italiana, opera nel settore della bioplastica effettuando ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali eco sostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale. In particolare, Bio-on sviluppa applicazioni industriali attraverso la creazione di caratterizzazioni di prodotti, componenti e manufatti plastici. Dal febbraio 2015 Bio-on S.p.A. è anche impegnata nello sviluppo della chimica naturale e sostenibile del futuro. Bio-on ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione della famiglia di polimeri denominati PHAs (poliidrossialcanoati) da fonti di scarto di lavorazioni agricole (tra cui melassi e sughi di scarto di canna da zucchero e di barbabietola da zucchero). La bioplastica così prodotta è in grado di sostituire le principali famiglie di plastiche tradizionali per prestazioni, caratteristiche termo-meccaniche e versatilità. Il PHAs di Bio-on è una bioplastica classificabile al 100% come naturale e completamente biodegradabile: tali elementi sono stati certificati, da Vincotte e USDA (United States Department of Agriculture). La strategia dell'Emittente prevede la commercializzazione di licenze d'uso per la produzione di PHAs e dei relativi servizi accessori, lo sviluppo di attività di ricerca e sviluppo (anche mediante nuove collaborazioni con università, centri ricerca e partner industriali), nonché la realizzazione degli impianti industriali progettati da Bio-on.

Emittente

Bio-On S.p.A.
Via Dante 7/b
40016 San Giorgio di Piano (BO)
Telefono +39 051893001 - info@bio-on.it

Nomad

EnVent Capital Markets Ltd
25 Savile Row W1S 2ER London
Tel. +447557879200
Italian Branch
Via Barberini, 95 00187 Roma
Tel: +39 06 896.841 - pverna@envent.it

Specialist

Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma
Lorenzo Scimia
Tel: +39 06 69933446 - l.scimia@finnat.it